

## Collegio dei Revisori

### Verbale n. 6 del 14 dicembre 2020

\* \* \*



In data 12 dicembre 2020, in modalità remota con collegamenti audio/video, per le restrizioni sulla mobilità conseguenti all'emergenza sanitaria derivanti dal Covid-19, si è riunito, alle ore 18,00, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone del dott. Mauro D'Amico, Presidente, del dott. Andrea Gargiulo, componente effettivo, e del dott. Antonio De Pari, componente effettivo, per l'esame preliminare della variazione di bilancio n. 2/2020 del Parco Archeologico di Paestum e Velia.

Il Collegio, in data 12.12.2020, ha ricevuto, a mezzo posta elettronica, lo schema di variazione n. 02/2020.

Il Collegio ha preso visione dello schema di variazione proposto dall'Ente e ne ha innanzitutto verificato sommariamente la coerenza finanziaria. Inoltre, ha proceduto all'esame di talune voci di entrata e di spesa. Quindi, il Collegio si è collegato da remoto con il Sig. Ragosta Claudio, Responsabile dell'Ufficio bilancio, per richiedere alcuni chiarimenti.

Il Collegio termina alle ore 19,30 propri lavori e stabilisce di proseguire l'esame della variazione proposta dall'Ente lunedì prossimo alle ore 9,00, in attesa dei chiarimenti richiesti e della trasmissione della relazione di accompagnamento alla predetta variazione.

In data 14 dicembre 2020, alle ore 9,15, in modalità remota con collegamenti audio/video per le restrizioni sulla mobilità per Covid-19, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone del dott. Mauro D'Amico, Presidente, del dott. Andrea Gargiulo, componente effettivo, e del dott. Antonio De Pari, componente effettivo, riprende l'esame della variazione di bilancio n. 2/2020 del Parco Archeologico di Paestum e Velia, anche sulla scorta della relazione alla predetta variazione trasmessa via mail in data 13.12.2020.

La variazione prevede:

Tabella di raccordo delle variazioni proposte (valori in euro)		
Maggiori entrate correnti		1.586.262,54
Minori spese correnti		95.000,00
<b>Totale risorse per spesa corrente</b>		<b>1.681.262,54</b>
Maggiori spese correnti		1.588.073,25
<b>Differenza</b>		<b>93.189,29</b>
Disponibilità residue sulla spesa corrente	93.189,29	
Maggiori entrate in conto capitale	2.322.724,29	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.700.000,00	
<b>Totale risorse per spesa in conto capitale</b>	<b>4.115.913,58</b>	
Maggiore spese in conto capitale	<b>4.115.913,58</b>	

La maggiore spesa corrente, pari a euro 1.588.073,25, è finanziata da maggiori entrate correnti per 1.586.262,54 e da minori spese correnti per euro 95.000. Il saldo di tale variazione determina una eccedenza di risorse correnti per 93.189,29, che concorre alla copertura delle maggiori spese in conto capitale.

La maggiore spesa in conto capitale è di euro 4.115.913,58 ed è finanziata da maggiori risorse correnti per euro 93.189,29, da maggiori entrate in conto capitale per euro 2.322.724,29 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 1.700.000.

Per quanto concerne la maggior parte degli interventi finanziati con la presente variazione di bilancio, si evidenzia che essi riguardano la spesa in conto capitale e, in particolare, il patrimonio archeologico. La copertura di tali spese è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 1.700.000,00, e dai maggiori trasferimenti da parte del Ministero dei beni culturali in conto capitale per euro 2.322.724,29.

La riduzione della spesa corrente, pari a euro 95.000,00, deriva soprattutto dal minor onere di euro 90.000 conseguente ad un consumo inferiore di energia elettrica. Per quanto concerne invece gli interventi di parte corrente, la spesa ammonta ad euro 1.588.073,25 ed è diretta a soddisfare esigenze ritenute dall'Ente necessarie ed indifferibili per assicurare la

funzionalità degli uffici, la fruizione dei servizi forniti e l'adeguamento tecnologico e informatico.

In relazione alla spesa in conto capitale pari a euro 4.115.913,58 gli interventi finanziati sono i seguenti:

- |  |              |
|--|--------------|
| • immobilizzazioni tecniche                              | 16.204,38    |
| • macchinari   | 15.303,68    |
| • manutenzioni straordinaria su beni demaniali pon museo | 753.247,22   |
| • manutenzione straordinaria- ex Cirio – fondi Cipe      | 1.269.477,07 |
| • manutenzione straordinaria su beni demaniali PAE       | 2.061.681,23 |

La situazione finanziaria che si verrebbe a determinare consiglia indefettibilmente un attento e continuo monitoraggio dei flussi finanziari, con particolare riferimento a quelli di entrata affinché sia assicurato quanto meno l'equilibrio scaturito dalle previsioni iniziali. Da ultimo, si evidenzia che l'ulteriore corso della proposta di variazione di bilancio è subordinata alla approvazione del Ministero vigilante.

M

Tutto ciò premesso, questo Collegio, preso atto dei chiarimenti e dei dati forniti, esprime il proprio assenso alla proposta di variazione di bilancio in esame.

Il dott. Andrea Gargiulo e il Dott. Antonio De Pari delegano il Presidente a firmare il verbale a nome di tutto il Collegio.

La riunione termina alle ore 9,45.

Roma, lì 14.12.2020

Per il Collegio dei Revisori dei conti

(il Presidente)

Dott. Mauro D'Amico

